

SCHEMA FUNZIONALE

LE FUNZIONI VENGONO COLLOCATE IN MODO DA RISPETTARE LE FASCE DI NATURALITÀ DELLO SCHEMA PRECEDENTE.

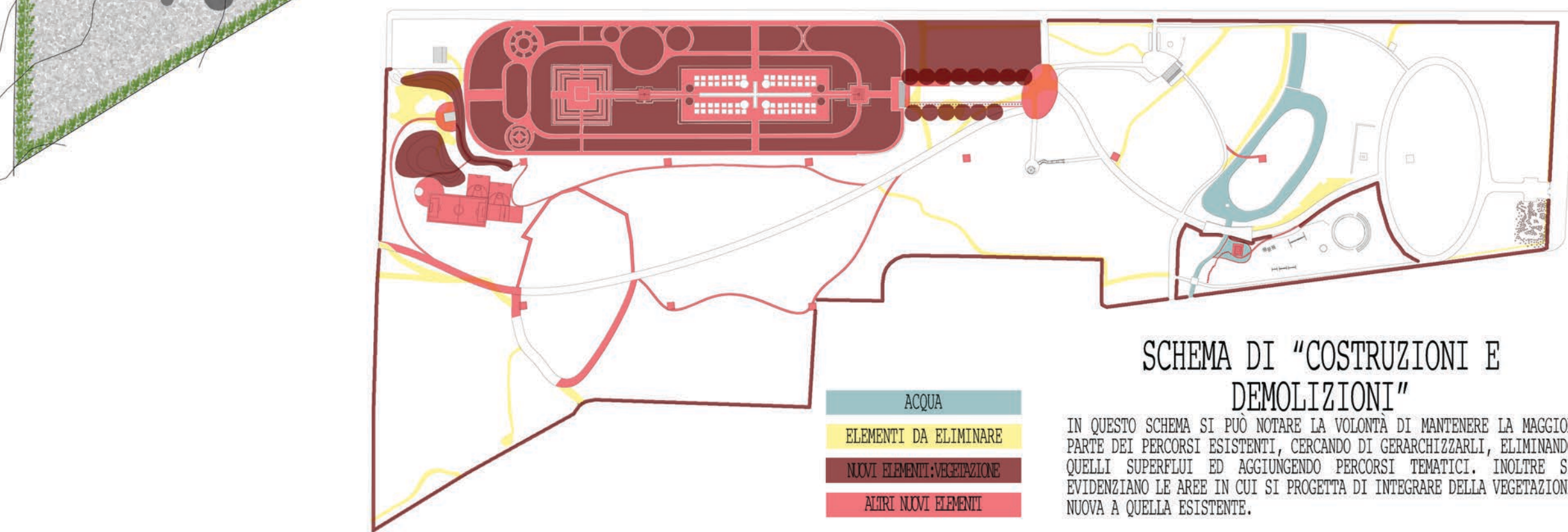
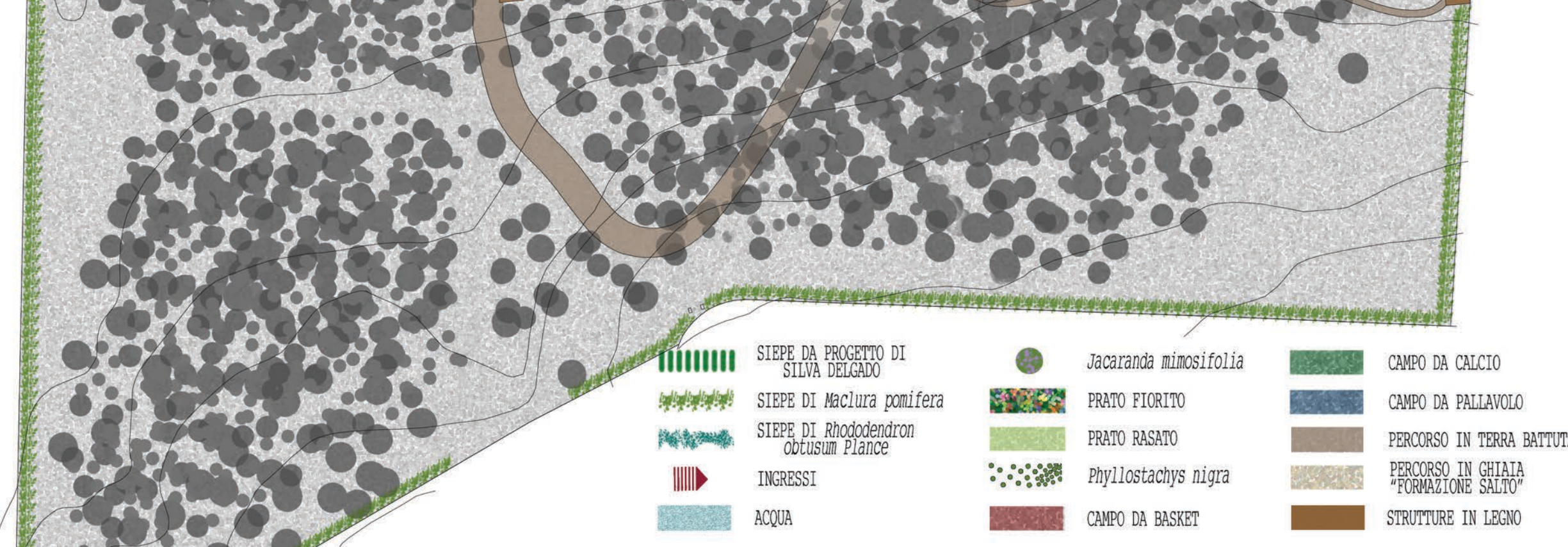
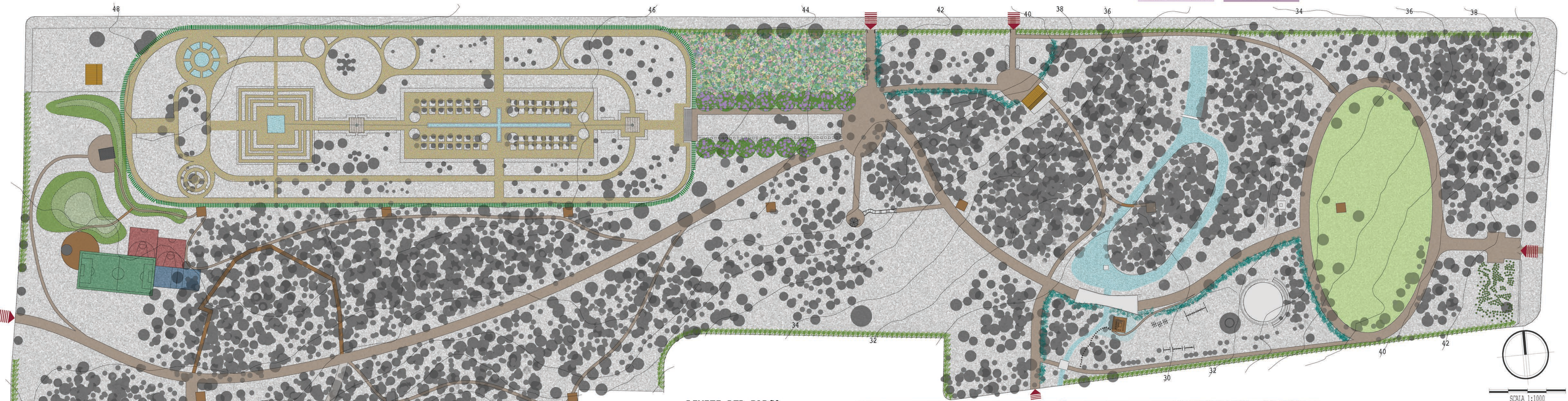
LE AREE RELAX VENGONO COLLOCATE NEI PUNTI DI INCONTRO DI UNA MAGLIA IMMAGINARIA DI QUADRATI 100X100 M. QUESTO VUOLE RIMANDARE EVOCATIVAMENTE ALLA GRIGLIA REGOLARE DELLA CITTÀ, FORMATA DA ISOLATI CHE ORIGINARIAMENTE AVEVANO QUESTE DIMENSIONI.

SEGUENDO I CONCETTI ESPRESSI DALLA PUBBLICAZIONE DI RUSSEL ET AL (2013) "HUMANS AND NATURE: HOW KNOWING AND EXPERIENCING NATURE AFFECT WELL-BEING", SI È CERCATO DI SUDDIVIDERE LE VARIE ATTIVITÀ PRESENTI NEL PROGETTO IN TRE GRANDI CATEGORIE CHE POSSANO CREARE UN BENESSERE PER L'UOMO CHE ENTRA IN CONTATTO CON LA NATURA.

VISTA

CONOSCENZA

ESPERIENZA



LIMITI DEL PARCO

PER AUMENTARE LA SENSAZIONE DI SICUREZZA CHE SI PUÒ PERCEPIRE NEL PARCO E DIMINUIRE GLI ATTI DI VANDALISMO, PARTE IMPORTANTE DEL PROGETTO È DELIMITARNE IN MANIERA NETTA I CONFINI. STORICAMENTE ALCUNE AREE ERANO DELIMITATE TRAMITE SIEPI DI MACLURA, ARBUSTO CHE IN CAMPO AGRICOLO È STATO UTILIZZATO PER CREARE SIEPI INVALICABILI. L'IDEA È QUELLA DI RIPROPORRE ALLA MENTE LA TECNICA DI CREAZIONE DELLE SIEPI DI MACLURA, SOTTOLINEANDO L'IMPORTANZA DELL'AGRICOLTURA PER L'INTERA CITTÀ.

QUESTA PIANTA PRODUCE FIORI MOLTO PARTICOLARI E POMI COMMESTIBILI, DI CUI ANCHE GLI ANIMALI SELVATICI, COME I NUMEROSI VOLATILI CHE ABITANO IL PARCO, SI POSSONO CIBARE.

L'UTILIZZO STORICO DI QUESTA SPECIE VEGETALE HA PORTATO A TRASFORMARNE IL FIORE NEL LOGO DI TUTTO IL PROGETTO.

PER EVIDENZIARE L'IMPORTANZA DEGLI INGRESSI SI RIPROPONE, SOLO IN PROSSIMITÀ DI ESI, LA RECINZIONE IN LATERIZIO E FERRO BATTUTO PRESENTE NEL CONFINO EST. I RESTANTI CONFINI VENGONO TRATTATI CON UNA RECINZIONE IN RETE SORRETTA DA PALLI, ACCOSTATA ALLA SIEPE DI MACLURA.

ILLUMINAZIONE

ATTUALMENTE NEL PARCO NON È PRESENTE L'ILLUMINAZIONE ADEGUATA. AL SUO INTERNO SI TROVA UNA SOLA LINEA DI PALI DELLA LUCE, CHE ATTRAVERSA L'AREA DA NORD A SUD CON UN NUMERO ESIGUO DI PUNTI DI ILLUMINAZIONE. PREVEDENDO LA CHIUSURA NOTTURNA DEL PARCO SI È PENSATO DI ILLUMINARE TRAMITE LAMPIONI I PERCORSI PRINCIPALI, TRAMITE FARETTI INCASSATI NEL TERRENO E PERCORSI MINORI E FOCALIZZARE L'ATTENZIONE DI CHI SI OCCUPA DELLA SICUREZZA DEL PARCO NEI PUNTI DI SEDUTE RELAX E DELLE MAGGIORI ATTIVITÀ TRAMITE LED INTEGRATI, PRINCIPALMENTE ALLE STRUTTURE IN LEGNO.

IN QUESTO MODO SI CERCA DI AUMENTARE LA SENSAZIONE DI SICUREZZA DEGLI UTENTI, SFRUTTANDO L'ILLUMINAZIONE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA SCENOGRAFICO.

PUNTI RELAX

LE AREE CONSIDERATE COME ZONE DI SOSTA SEGUONO UNA MAGLIA ORTOGONALE PRECISA, EVOCANDO GLI ISOLATI STORICI DELLA CITTÀ. QUESTO PERO' NON VA AD INFLUIRE SULLA FORMA DELLE SEDUTE STESSA: PARTENDO DA PIATTAFORME IN LEGNO NELLE AREE PIÙ FORMALI SI PASSA GRADUALMENTE A SEDUTE-SCULTURA NELLE AREE PIÙ NATURALI. INOLTRE PER CONTRASTARE GLI ATTI DI VANDALISMO SI È PENSATO ALL'ADOZIONE DELLA TECNICA DELL'AUTOCOSTRUZIONE PER LA MAGGIOR PARTE DI QUESTE AREE. IN ITALIA, AL MOMENTO, SONO IN ATTO DIVERSE INIZIATIVE BASATE SU QUESTO PRINCIPIO CHE STANNO DANDO RISULTATI POSITIVI IN ZONE DIFFICILI A LIVELLO SOCIALE COME CARCERI O ZONE DEGRADATE DELLE CITTÀ.

QUESTO PROGETTO POTREBBE ESSERE GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE "LOS AMIGOS DEL PARQUE SOLARI", IN MODO TALE DA ESSERE COMUNQUE CONTROLLATO E DIRETTO DA PERSONALE ESPERTO.

